

A OVADA SI RIACCENDE UNA DISCUSSIONE CHE VA AVANTI DA ANNI

## Ipab, si riparla di trasferimento

Ma sull'ipotesi per la struttura di Lercaro, che ospita ottanta anziani, è subito polemica

BRUNO MATTANA

**OVADA.** E' solo un'ipotesi, ma quando se ne parla si accendono, come d'incanto, le polemiche. Succede per il css Ipab Lercaro di Ovada, l'unica struttura pubblica per l'accoglienza delle persone anziane, sia sufficienti o con problemi di autosufficienza e inabilità, più la continuità assistenziale per chi viene dimesso da strutture sanitarie. L'antica struttura in questi ultimi anni si è completamente rinnovata, all'insegna dell'ospitalità e funzionalità. Da sottolineare che il complesso assistenziale di cui sono stati in questi giorni rinnovati gli organismi dirigenziali, si espande accanto al castello, sta dentro il cuore ed i sentimenti degli ovadesi che si schierano in sua difesa quando si parla (o meglio si riparla dopo anni) di un possibile trasferimento, dalla periferia (dove si trova attualmente, cioè le prime colline di località Lercaro) al centro di Ovada, per ottenere un rilancio. Anche perché da dietro l'angolo spunta subito la conseguen-



Torna la polemica su una possibile sistemazione dell'istituto a Ovada

te ipotesi di "appetiti" edilizi nell'area collinare che verrebbe lasciata libera. Se ne discuteva cinque anni fa ma poi non se ne fece nulla. Ora ritorna l'allarme, ma già si è detto: sono ipotesi, anche se il concreto, in seguito ad un eventuale trasferimento, potrebbe arrivare. Un debito pregresso di circa 400.000 euro che si trascina nel tempo, attualmente un'ottantina di ospiti (potenzialità di un centinaio), richiesta di rinnovare i posti di continuità assistenziale per garantire l'accoglienza delle richieste, necessità di qualche ritocco al personale che sembra superi quello previsto dalla pianta organica. Su un eventuale progetto di trasferimento della struttura, non si pronuncia il riconfermato presidente, Emanuele Rava, che sottolinea: «Per il momento è difficile esprimersi su un tema "caldo" come quello. Anche perché devo ancora sentire sul futuro della struttura il parere dei nuovi sindaci del territorio. In ogni caso sarà comunque necessario valutare i pro e i contro e avere i consensi necessari». Il neo sindaco di Ovada, Paolo Lantero, sembra moderatamente favorevole: «Intanto sarà necessario aggredire il debito pregresso, confermare il ruolo primario del Lercaro per l'accoglienza degli anziani non autosufficienti, guardando ad una prospettiva di lungo periodo. Comunque un riposizionamento della struttura in una zona più vicina a Ovada sarebbe auspicabile, considerando però che bisognerebbe ricercare spazi idonei e risorse». Taglia corto invece l'opposizione di Patto per Ovada. «Non riesco a vedere in città - dice il leader, Giorgio Bricola - una struttura in grado di ospitare un'ottantina di anziani in modo funzionale. Facciamo proposte serie per rilanciare l'Ipab e migliorare la situazione di bilancio». Ritornando al rinnovo del Cda (di competenza del Comune) e del presidente (lo nomina invece la Provincia), ecco i nuovi vertici: riconfermato presidente Emanuele Rava, mentre nella sua "squadra" ci sono, Maria Luisa Arecco, Eraldo Morchio, Alessandra Ravera (per la maggioranza) e per l'opposizione, Antonio Luini (aria di riferimento Patto per Ovada).

ALESSANDRIA

## Nuova rete dei sentieri sono 156 i percorsi

**ALESSANDRIA.** Ogni giorno un centinaio di escursionisti "guarda" la situazione meteo del territorio alessandrino attraverso le web-cam installate sul monte Giarolo, a Carrosio ed a Ponzone. E' emerso dal bilancio dell'attività della Provincia nell'ambito della sentieristica presentato ieri. In base alle immagini e ai dati in tempo reale, è possibile programmare una camminata sicura in una delle diverse zone, sempre più meta di appassionati provenienti anche dalle regioni vicine. La scelta dei percorsi è molto varia, sono 156 per un totale di 1.350 chilometri. Una rete di sentieri arricchita da aree attrezzate, segnaletica di continuità e bacheche nei luoghi più significativi. Con una particolarità, come il tracciato per ipo e non vedenti che ha permesso di rendere la borgata di Vegni, frazione di Carrega, meta di escursionisti con disabilità. Come ha ricordato Carlo Massa nel 2009, quando ha assunto l'incarico di assessore ai Parchi «la situazione era molto diversa». La rete sentieristica era in via di definizione e si stavano precisando i progetti per gli interventi, finanziati dal Programma di Sviluppo rurale che ha coinvolto Comunità montane, Unioni di Comuni e Parchi con il coordinamento e la partecipazione della Provincia per quanto riguarda il comprensorio "I villaggi di pietra" e "Dove finiscono le Alpi". Alla prima fase di infrastrutturazione della "rete" e alla sua promozione, attraverso tabelloni con cartine informative posizionate su strade provinciali, è seguita la realizzazione della guida "Nelle terre del drago" stampata in 20 mila copie che s'è affiancata a "Millepassi", altra pubblicazione della Provincia. Poi la collaborazione con il Touring e l'App per i-Phone e i-Pad che illustra i principali tracciati dei diversi settori con cartine, profili altimetrici, descrizioni e altre informazioni. "I sentieri della provincia di Alessandria" è scaricabile gratuitamente dal sito del Touring e quello dell'ente. Altri strumenti messi a disposizione degli escursionisti le stazioni meteo e webcam, localizzate in siti individuati per monitorare le diverse aree: valli Borbera e Curone, Val Lemme, Acquese. Dotati di tutta la strumentazione gli impianti rilevano temperatura, vento, precipitazioni, umidità e pressione, dati utili per la programmazione delle escursioni ma anche utilizzabili dalla protezione civile ed a fini statistici.

SI.FO.

LA CORSA CICLISTICA SULLE COLLINE TRA NOVI LIGURE E TORTONA

## Torna "La Mitica" per ricordare Fausto e Serse Coppi

Tre i percorsi possibili con partenza da Castellania, prima tappa al Museo dei Campionissimi

L'EVENTO

MARZIA PERSI

**NOVI LIGURE.** Sulle colline dei Campionissimi tra Novi, Tortona e Villalvernia è tutto pronto per la terza edizione della cicloturistica "La Mitica" (9a tappa del Giro d'Italia d'epoca), una pedalata non competitiva a bordo di bici d'epoca per i colli di Serse e Fausto Coppi. La manifestazione si terrà domani, con partenza alle 8. Tre i percorsi possibili: corto (45 chilometri), medio (70 chilometri) e lungo (87 chilometri). Tutti e tre partiranno da Castellania, scenderanno in pianura a Novi, dove al Museo dei Campionissimi i concorrenti potranno rifocillarsi al primo ristoro. Dopo essere ripartiti e aver affrontato la seconda strada bianca della giornata, i percorsi medio e lungo si separeranno da quello corto che si dirigerà verso Carbonara al secondo ristoro e quindi verso la

"mitica rampina" in strada Bianca per poi dirigersi verso il traguardo a Castellania, non prima di essere transitati dal Passo Coppi. Il medio e il lungo invece si immergeranno nel parco del torrente Scrivia attraverso le sue piste ciclabili raggiungeranno, dopo 7 chilometri di strade bianche, Tortona dove sono attesi per un breve stop in piazza Malaspina dove sarà allestito oltre che un buffet anche una festa vintage. Usciti da Tortona si raggiungerà Castellania. Per tutti nel paese natio del Grande Airone ci sarà l'"Agnolotto party"

L'APPUNTAMENTO

**Oggi all'outlet di Serravalle la parata dei cicloamatori in abiti vintage, sarà allestita una mostra di bici d'epoca. Visibile quella dell'"Airone"**

a Casa Coppi con annessa premiazione. All'appuntamento ci sarà anche la squadra "vintage" del Museo dei Campionissimi della quale fanno parte, fra gli altri, Diego Maranetto, Claudio Odino, Guido Gozzoli, Alberto Cammarata, Paolo Fornasari, e Paolo Sterpi. Ma prima della gara vera e propria, oggi, all'outlet di Serravalle si terrà la parata dei cicloamatori in abiti vintage, presso il mega store sarà allestita una mostra di bici d'epoca tra le quali campeggerà anche quella da pista di Fausto Coppi. Questa edizione della "Mitica" è dedicata a Serse Coppi, fratello di Fausto e ciclista professionista dal 1946, vincitore di una Parigi-Roubaix nel 1949 e scomparso nel 1951 in seguito ad una caduta. L'altra sera al Borgo di Castellania si è svolta la presentazione della gara ai sindaci della zona, alcuni appena eletti, che, l'anno passato, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la valorizzazione del cicloturismo nel tortonese e novese. Il protocollo di intesa ha fatto partire ufficialmente l'iter per realizzare un percorso cicloturistico lungo 400 chilometri che si snoderà fra il novese e il tortonese.

DOMANI SERA AD ACQUI TERME

## Notte bianca con rievocazioni dell'antica Roma

Negozi aperti con sconti, degustazioni, giochi per bimbi e alle 22,30 il concerto gratuito di Eugenio Finardi

GIOVANNA GALLIANO

**ACQUI TERME.** Verrà simulato un vero e proprio combattimento con i gladiatori, sarà anche organizzato un mercato degli schiavi e ricostruito un piccolo villaggio gallico. Tutto questo e molto di più riserva la notte bianca in programma per questa sera in centro. Grazie alla collaborazione dell'assessorato al Turismo con la IX Regio, associazione, la città verrà catapultata indietro di circa 2000 anni e per rendere il tutto più reale i commercianti del centro si vestiranno con le toghe. In piazza Bolente, ad esempio, dalle 15 alle 20, si potrà assistere ad una rievocazione storica dove numerosi figuranti daranno vita ad un mercato degli schiavi, ad un combattimento fra gladiatori e ad un mercato antico. In piazza dell'Addole-

rata saranno organizzati spettacoli curati da artisti da strada, fra i quali mangiafuoco, saltimbanchi e trampolieri, mentre in corso Viganò si potrà partecipare alla degustazione di vini tipici del territorio a cura dell'Enoteca Terme&Vino. Nella zona compresa fra via Trucco e via Ghione, a cura della libreria Terme e del Gran Caffè Ligure, si potrà assistere a spettacoli di magia Gallica. In particolare, in questa zona, verrà ricostruito una sorta di villaggio molto simile a quello ammirato nei cartoni animati e nei films di Asterix e Obelix. In corso Bagni invece, si potranno gustare piatti facenti parte della cultura romana di duemila anni fa e fra questi ci saranno i panini con le acciughe e la menta. Anche in questo caso si tratta di piatti realizzati dall'Associazione IX Regio dopo aver studiato at-



Folla in strada in una passata edizione

tentamente l'alimentazione degli antichi abitanti di Acque Staliellae, arcaico nome di Acqui Terme. In piazzetta della Lega saranno protagonisti danzatori sui trampoli mentre in corso Dante tutti i bambini avranno a disposizione giochi gonfiabili. In corso Bagni invece, saranno posizionati giochi anche per i ragazzi. L'amministrazione comunale, visto il tema della serata, ha anche deciso di lasciare aperto il museo civico cittadini, ubicato nella parte alta del castello dei Paleologi e particolarmente ricco di reperti di epoca romana, rimarrà aperto dalle 21 alle 24. Fra gli eventi clou della serata ci sarà anche un concerto di Eugenio Finardi che avrà inizio alle 22,30 in piazza Italia. La notte bianca sarà anche sinonimo di commercio e per l'occasione i negozi del centro saranno aperti fino a notte.

FARMACIE & SERVIZI

**APERTE DI TURNO**  
**Alessandria:** Comunale Orti via Rossini 9 - Tel. 0131-225.395  
**Acqui Terme:** Albertini corso Italia 70 - Tel. 0144-322.630  
**Tortona:** Bidone via Emilia 130 - Tel. 0131-861.067  
**Ovada:** Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143. 80.348  
**Novi Ligure:** Cristiani via IV Novembre 13 - Tel. 0143-2321